progetto daphne

DIRITTI UMANI E TRATTA DI DONNE E GIOVANI IN EUROPA

I DIRITTI UMANI SONO PER TUTTI
LIBRETTO PER STUDENTI

Università degli Studi di Padova
Centro Interdipartimentale
di ricerca e servizi
sui diritti della persona e dei popoli

La Strada
Foundation against
Trafficking in Persons
and Slavery

Ludwig Boltzmann Institute
of Human Rights

Associazione Diritti Umani
Sviluppo Umano

Questo progetto è finanziato da:

Unione Europea

REGIONE DEL VENETO
Giunta Regionale

progetto daphne

DIRITTI UMANI E TRATTA DI DONNE E GIOVANI IN EUROPA

I DIRITTI UMANI SONO PER TUTTI
LIBRETTO PER STUDENTI

Università degli Studi di Padova
Centro Interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli

La Strada
Foundation against Trafficking in Persons and Slavery

Ludwig Boltzmann Institute of Human Rights

Associazione Diritti Umani Sviluppo Umano (ADUSU)

Questo progetto è finanziato da:

Unione Europea

Regione Veneto - Giunta Regionale

Questi materiali sono stati prodotti nell'ambito del Programma Daphne II, Progetto*:*
Human Rights and Trafficking in Women and Young People.
An Educational Toolkit for Teachers and Students.

Il Progetto è finanziato dalla Commissione Europea (DG Giustizia, Libertà e Sicurezza, Direzione C – Giustizia Civile, Diritti Fondamentali e Cittadinanza, Unit C4: Strumenti finanziari in materia di giustizia civile, diritti fondamentali e cittadinanza) e dalla Regione Veneto.

Questa pubblicazione è stata prodotta con il supporto dell'Unione Europea. La responsabilità dei contenuti è solamente degli autori e non esprime in alcun modo il punto di vista dell'Unione Europea.

Autori: Anna Dośpiał, Joanna Garnier
Traduzione dall'inglese: Paolo De Stefani
Illustrazioni: Agnieszka Olan

Grafica: popcorn comunicazione e immagine www.studiopopcorn.it

La versione elettronica di questo Toolkit è disponibile online al sito web:
www.centrodirittiumani.unipd.it

Coordinamento del Progetto
Paola Degani in collaborazione con Cinzia Clemente
Centro interdipartimentale di ricerca e servizi
sui diritti della persona e dei popoli
dell'Università di Padova
Via Martiri della Libertà 2
35137 PADOVA
e-mail: info@centrodirittiumani.unipd.it
www.centrodirittiumani.unipd.it

Copyright: © Centro interdipartimentale di ricerca e servizi
sui diritti della persona e dei popoli, Università di Padova

I DIRITTI UMANI SONO PER TUTTI!

I DIRITTI UMANI SONO PER TUTTI. LIBRETTO PER STUDENTI 3

Nel 1948 le Nazioni Unite hanno adottato la

DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI

La Dichiarazione è il primo e forse più importante documento che riconosce gli eguali diritti di ogni persona umana, **SENZA DISTINZIONI DI GENERE, ETÀ, COLORE DELLA PELLE, RELIGIONE O ALTRO.**

L'ARTICOLO 4
della Dichiarazione universale dei diritti umani contiene il seguente principio:

"Nessun individuo potrà essere tenuto in stato di schiavitù o di servitù; la schiavitù e la tratta degli schiavi saranno proibite sotto qualsiasi forma"

IL RISPETTO dei DIRITTI UMANI e delle LIBERTÀ INDIVIDUALI È UN DOVERE CHE OGNI STATO HA ASSUNTO VERSO TUTTE LE PERSONE

IL DIRITTO ALLA VITA

La tua vita e quella delle altre persone
è il più importante dei valori:
è il fondamento dei diritti umani.

IL DIRITTO ALLA LIBERTÀ

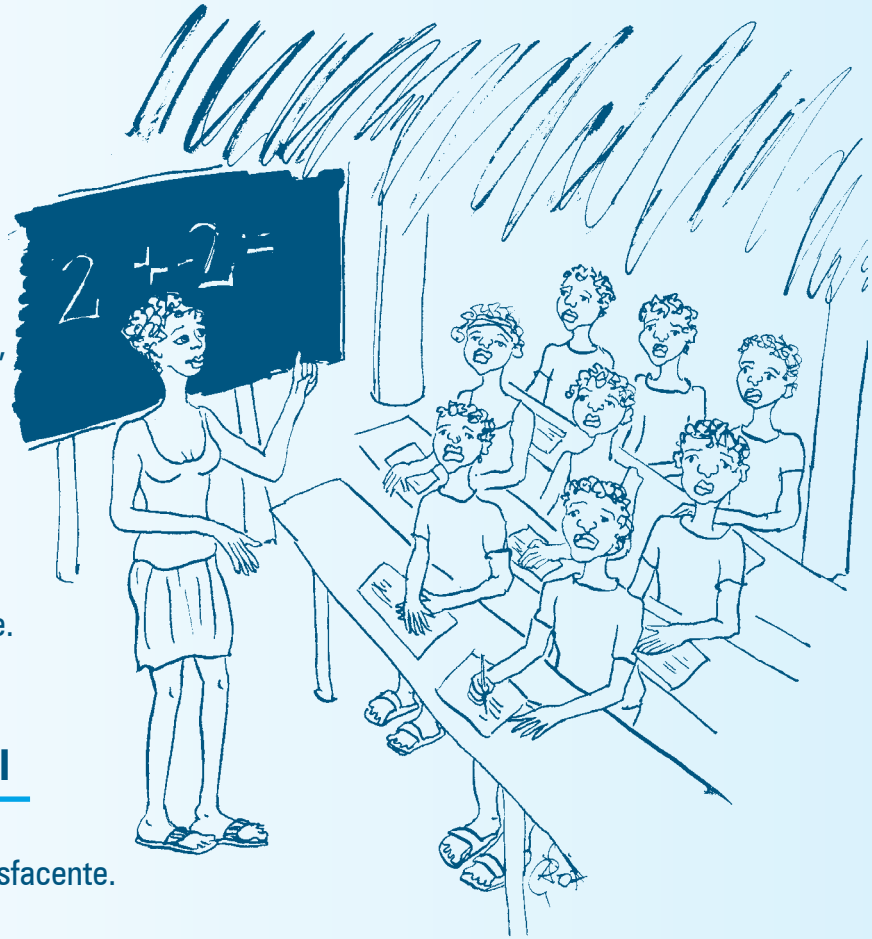
Nessuno può essere privato della sua libertà,
per esempio essere messo in prigione
senza un ordine del giudice.

IL DIRITTO ALL'EDUCAZIONE

Tutti devono avere l'opportunità
di andare a scuola e ottenere una formazione.

IL DIRITTO A CONDIZIONI DI LAVORO GIUSTE E FAVOREVOLI

Tutti i lavoratori dovrebbero operare in un
ambiente sano ed avere uno stipendio soddisfacente.



IL DIRITTO ALLA LIBERTÀ DA OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE

Nessuno può subire maltrattamenti per il fatto di essere un uomo o una donna, per il colore della pelle, la religione, l'origine nazionale o sociale.

LA LIBERTÀ DALLA TORTURA E DA OGNI TRATTAMENTO INUMANO

Nessuno dovrà essere torturato o trattato in modo inumano, cioè picchiato o umiliato.

OGNI STATO DOVREBBE PROMUOVERE E PROTEGGERE I DIRITTI UMANI DEI PROPRI ABITANTI

In particolare, istituzioni dello stato quali il governo, la polizia e la magistartura, hanno il dovere di proteggere i diritti umani di ciascuno.

PURTROPPO, IL MONDO non è PERFETTO!

I DIRITTI UMANI CONTINUANO ad essere VIOLATI IN MOLTI, TROPPI PAESI.

UNA DELLE FORME PIÙ TERRIBILE DI DISPREZZO DEI DIRITTI UMANI È LA TRATTA DELLE PERSONE

Per sapere che cosa si intende oggi
quando si parla di tratta,
bisogna riferirsi ad un trattato internazionale:

IL PROTOCOLLO SUPPLEMENTARE ALLA CONVENZIONE DI PALERMO DEL 2000 CONTRO IL CRIMINE ORGANIZZATO TRANSNAZIONALE,

dedicato appunto alla proibizione e repressione
della tratta di persone,
in particolare di donne e bambini.

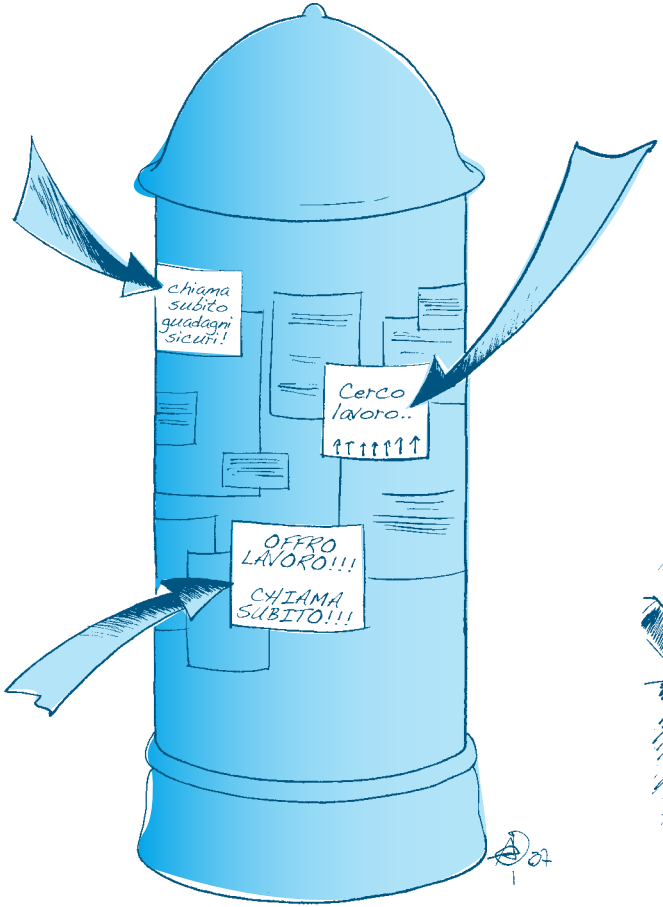
L'ARTICOLO 3 DI QUESTO PROTOCOLLO DICE:

(a) *"Tratta di persone"* indica il reclutamento, trasporto, trasferimento, l'ospitare o accogliere persone, tramite l'impiego o la minaccia di impiego della forza o di altre forme di coercizione, di rapimento, frode, inganno, abuso di potere o di una posizione di vulnerabilità o tramite il dare o ricevere somme di danaro o vantaggi per ottenere il consenso di una persona che ha autorità su un'altra a scopo di sfruttamento. Lo sfruttamento comprende, come minimo, lo sfruttamento della prostituzione altrui o altre forme di sfruttamento sessuale, il lavoro forzato o prestazioni forzate, schiavitù o pratiche analoghe, l'asservimento o il prelievo di organi;

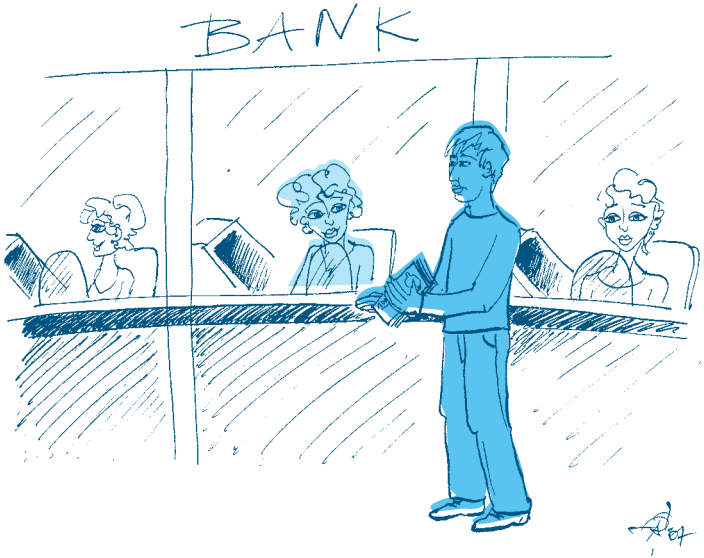
(b) Il consenso di una vittima della tratta di persone allo sfruttamento di cui alla lettera (a) del presente articolo è irrilevante nei casi in cui qualsivoglia dei mezzi di cui alla lettera (a) è stato utilizzato;

(c) Il reclutamento, trasporto, trasferimento, l'ospitare o accogliere un bambino ai fini dello sfruttamento sono considerati "tratta di persone" anche se non comportano l'utilizzo di nessuno dei mezzi di cui alla lettera (a) del presente articolo;

(d) "Bambino" indica qualsiasi persona al di sotto di anni 18.



IN POCHE PAROLE, LA TRATTA DI PERSONE CONSISTE NELL'ACQUISTARE E VENDERE DELLE PERSONE PER POTERLE SFRUTTARE SESSUALMENTE e/o ECONOMICAMENTE.



LA TRATTA DI PERSONE PERMETTE ALLA **CRIMINALITÀ ORGANIZZATA** DI ACCUMULARE INGENTI PROFITTI

Ci sono molte **FORME DI TRATTA.**

CHIUNQUE può esserne **VITTIMA.**

CHIUNQUE può esserne coinvolto.

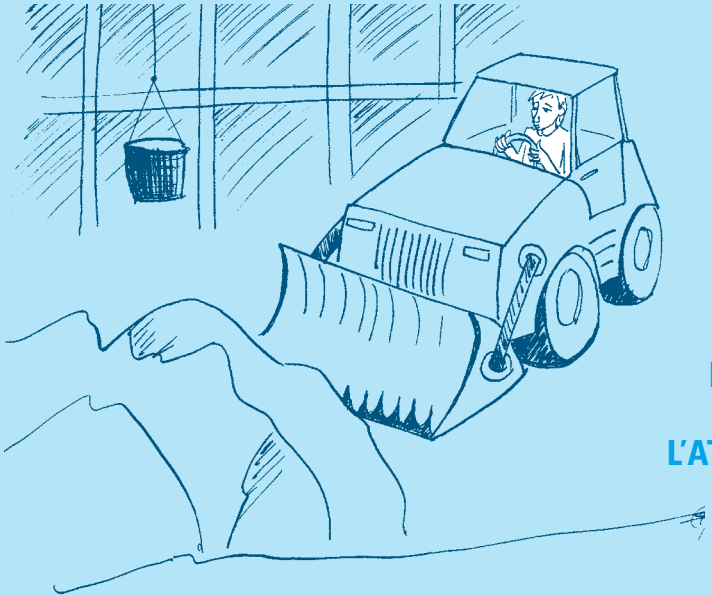
Forse anche **QUALCUNO** che **CONOSCI.**

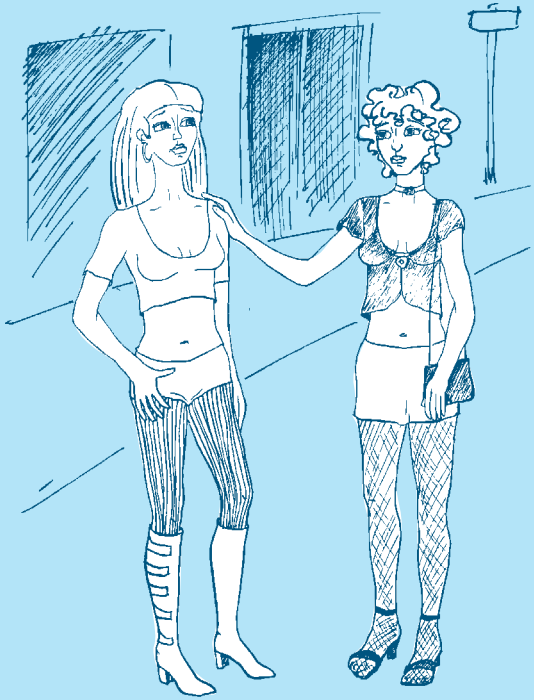
QUALCUNO che ti è **VICINO.**

Pensaci bene:
ANCHE TU potresti averci a che fare!

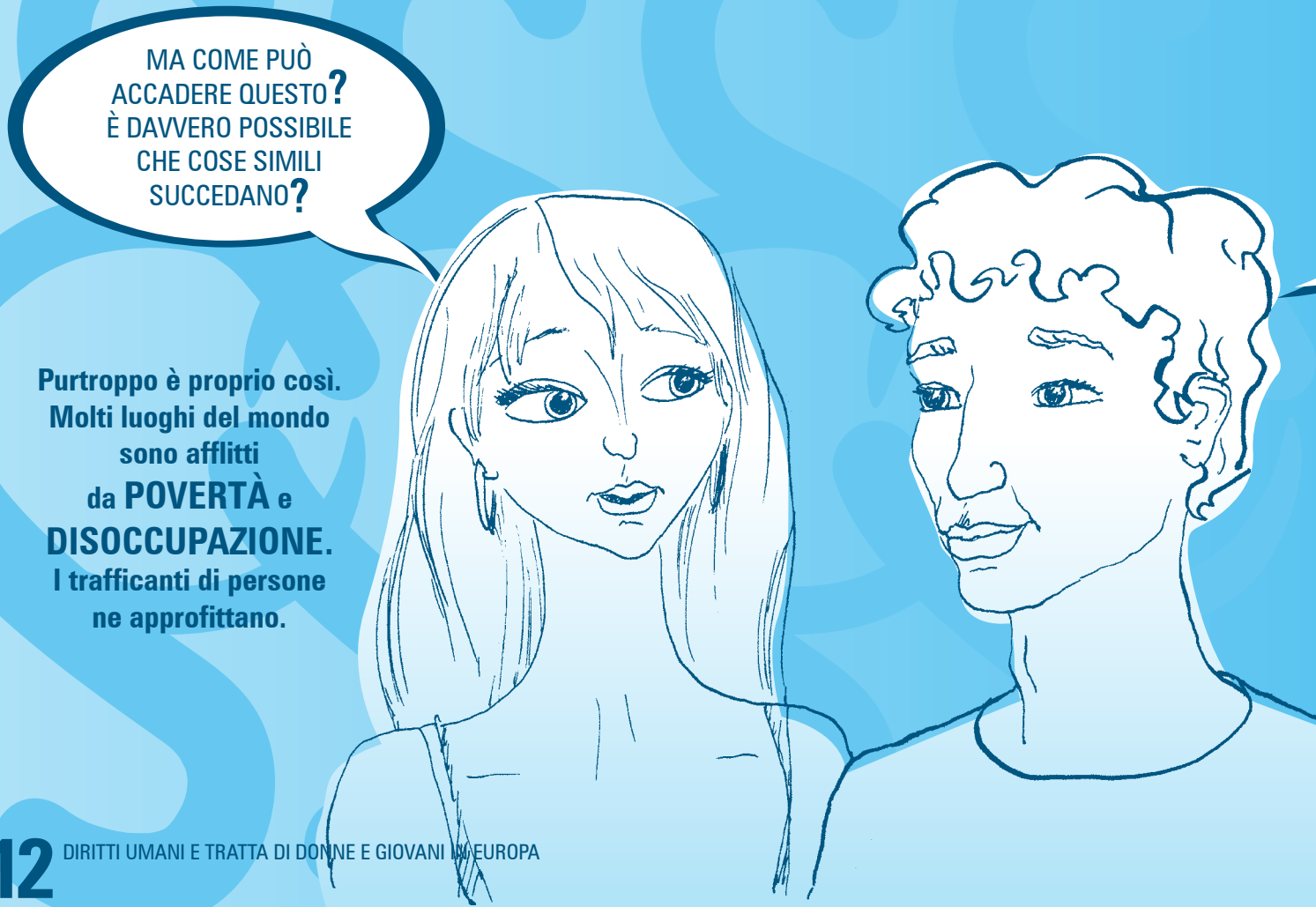
Le persone vittime della tratta sono sfruttate in attività quali:

SERVIRE COME DOMESTICHE IN CASA DI QUALCUNO
MENDICARE SULLE STRADE
RUBARE
LAVORARE NEI CAMPI
O NELL'EDILIZIA...





MA LA REALTÀ È CHE...
LA GRAN PARTE DELLE VITTIME DELLA TRATTA SONO DONNE.
PER LA GRAN PARTE DI LORO L'ATTIVITÀ A CUI SONO COSTRETTE È PROSTITUIRSI.



Purtroppo è proprio così. Molti luoghi del mondo sono afflitti da POVERTÀ e DISOCCUPAZIONE. I trafficanti di persone ne approfittano.

COME FANNO?

TI OFFRONO UN BEL LAVORO.
TI PROMETTONO UNO STIPENDIO DA RICCHI.
Ma, per esempio, non ti chiedono che titolo di studio o che qualifiche hai, o se conosci la lingua del paese in cui ti vogliono portare.

SPESSO QUESTA GENTE FINGE PERSINO DI INNAMORARSI
così ottengono più facilmente la fiducia delle donne o delle ragazze che vogliono trafficare. E allora si parte verso un altro paese, magari entrandovi irregolarmente pagando delle organizzazioni criminali. Ma una volta arrivate le attende la prostituzione forzata, o qualche altra forma di sfruttamento.

COSE DI QUESTO TIPO ACCADONO IN MOLTI PAESI EUROPEI, COSÌ COME NEL RESTO DEL MONDO,
ovunque ci sia domanda di lavoratori a basso costo.
Spesso questo traffico coinvolge immigrati:
i più facili da sfruttare sono gli immigrati irregolari,
perché temono di essere scoperti e per questo accettano di fare qualunque cosa.

LA TRATTA DI PERSONE È UN DELITTO.
IL NOSTRO CODICE PENALE LO PUNISCE MOLTO SEVERAMENTE

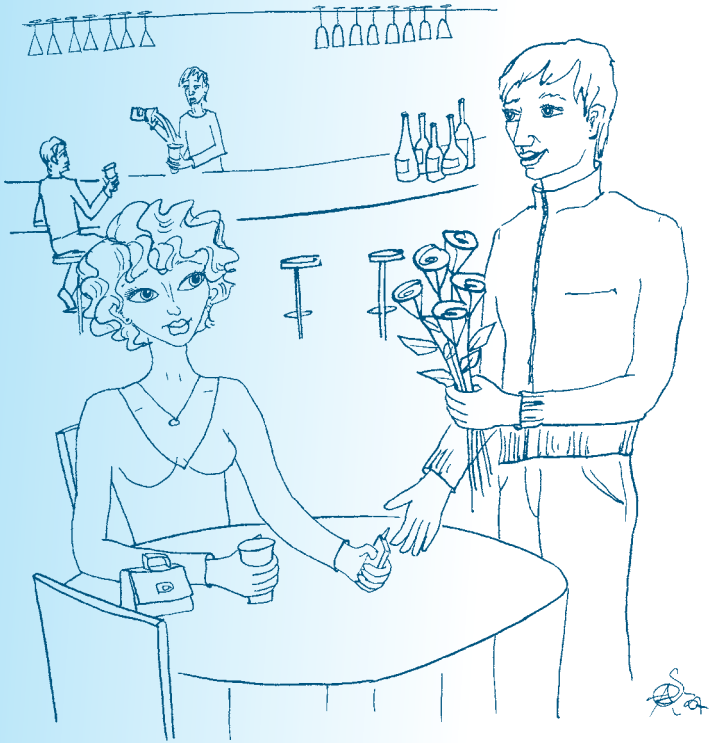
Codice Penale, articoli 600 e 601 (modificati dalla Legge 11 agosto 2003 n.228 "Misure contro la Tratta di Persone"):

RIDUZIONE O MANTENIMENTO IN SCHIAVITÙ O IN SERVITÙ (Articolo 600)

Chiunque esercita su una persona poteri corrispondenti a quelli del diritto di proprietà ovvero chiunque riduce o mantiene una persona in uno stato di soggezione continuativa, costringendola a prestazioni lavorative o sessuali ovvero all'accattonaggio o comunque a prestazioni che ne comportino lo sfruttamento, è punito con la reclusione da otto a venti anni.
La riduzione o il mantenimento nello stato di soggezione ha luogo quando la condotta è attuata mediante violenza, minaccia, inganno, abuso di autorità o approfittamento di una situazione di inferiorità fisica o psichica o di una situazione di necessità, o mediante la promessa o la dazione di somme di denaro o di altri vantaggi a chi ha autorità sulla persona.
La pena è aumentata da un terzo alla metà se i fatti di cui al primo comma sono commessi in danno di minore degli anni diciotto o sono diretti allo sfruttamento della prostituzione o al fine di sottoporre la persona offesa al prelievo di organi.

TRATTA DI PERSONE (Articolo 601)

Chiunque commette tratta di persona che si trova nelle condizioni di cui all'articolo 600 ovvero, al fine di commettere i delitti di cui al primo comma del medesimo articolo, la induce mediante inganno o la costringe mediante violenza, minaccia, abuso di autorità o approfittamento di una situazione di inferiorità fisica o psichica o di una situazione di necessità, o mediante promessa o dazione di somme di denaro o di altri vantaggi alla persona che su di essa ha autorità, a fare ingresso o a soggiornare o a uscire dal territorio dello Stato o a trasferirsi al suo interno, è punito con la reclusione da otto a venti anni.
La pena è aumentata da un terzo alla metà se i delitti di cui al presente articolo sono commessi in danno di minore degli anni diciotto o sono diretti allo sfruttamento della prostituzione o al fine di sottoporre la persona offesa al prelievo di organi.



L'UNIONE EUROPEA SI RENDE CONTO DELL'URGENZA DI LOTTARE CONTRO LA TRATTA DELLE PERSONE

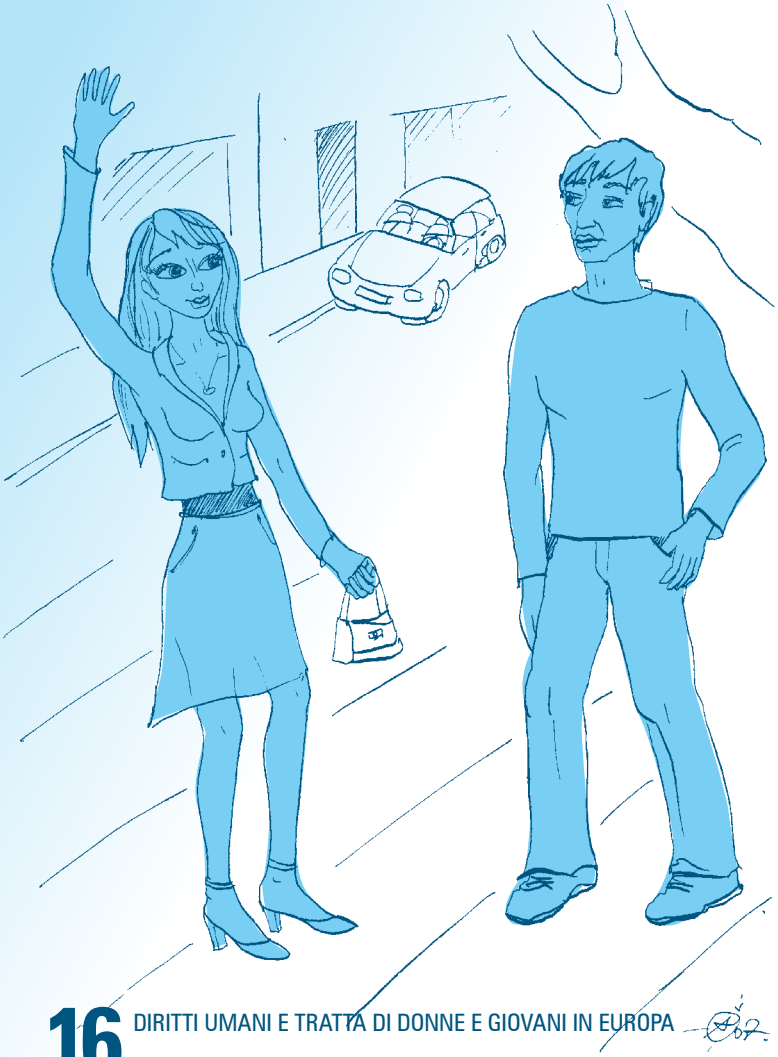
L'articolo 5 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea dice che:

"Nessuno può essere tenuto in condizioni di schiavitù o di servitù. Nessuno può essere costretto a compiere un lavoro forzato o obbligatorio. È proibita la tratta degli esseri umani.

L'UNIONE EUROPEA, INOLTRE, COMBATTE IL CRIMINE ORGANIZZATO TRANSNAZIONALE

L'articolo 29 del Trattato sull'Unione Europea dice che:

"Fatte salve le competenze della Comunità europea, l'obiettivo che l'Unione si prefigge è fornire ai cittadini un livello elevato di sicurezza in uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia, sviluppando tra gli Stati membri un'azione in comune nel settore della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale e prevenendo e reprimendo il razzismo e la xenofobia. Tale obiettivo è perseguito prevenendo e reprimendo la criminalità, organizzata o di altro tipo, in particolare il terrorismo, la tratta degli esseri umani ed i reati contro i minori, il traffico illecito di droga e di armi, la corruzione e la frode (…)".



CERTI RAGAZZI E CERTE RAGAZZE PENSANO CHE PROSTITUIRSI SIA UN MODO SVELTO PER FARE I SOLDI.

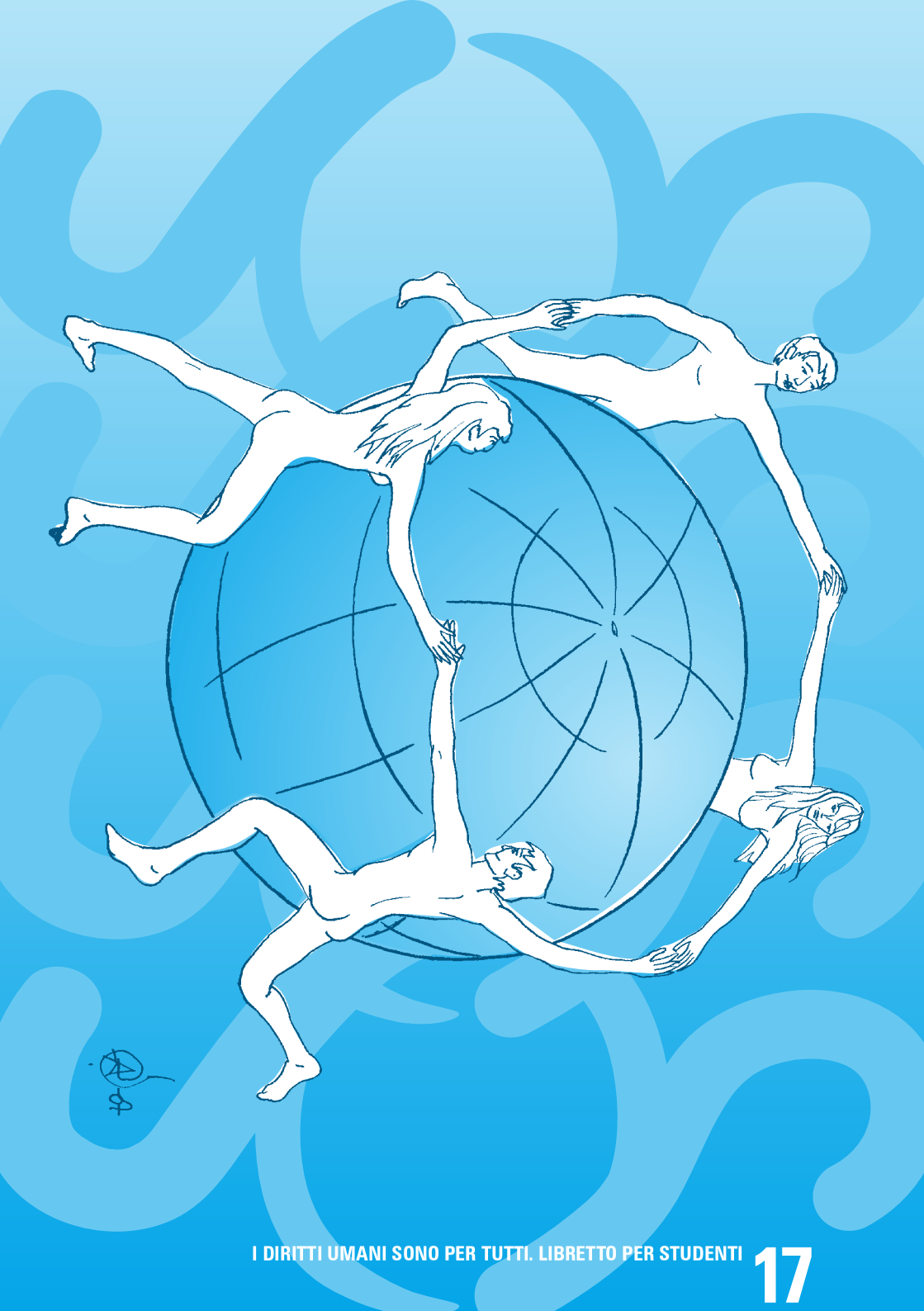
Pensaci bene.

La prostituzione è un lavoro ad alto rischio!
Chi si prostituisce rischia di prendere malattie a diffusione sessuale, o diventare positivo al virus dell'AIDS.
Rischia inoltre di essere la vittima di altri delitti, per esempio della tratta di persone.

I clienti delle prostitute di solito non si curano del fatto che la persona che hanno pagato per una prestazione sessuale potrebbe essere stata vittima di tratta.
Forse qualcuno che tu conosci frequenta le prostitute.
Perché non gli dici qualcosa della tratta di persone?
Non usiamo i nostri soldi per tenere in piedi questo giro infame!

Se tu o una persona che conosci incappate in qualcuno che è costretto a prostituirsi o che è sfruttato in qualche altro modo **POTETE AIUTARLO**!

Avvertite la polizia o una delle organizzazioni che aiutano le vittime della tratta.



NOTE:

NOTE:

Finito di stampare maggio 2007
da tipografia Eurooffset
Maerne di Martellago (VE)